

PALAZZO VECCHIO: LE SCELTE PER RINNOVARE LA CITTA'

Per una «macchina comunale» efficiente e democratica

Intervista con l'assessore al personale Bruno Cocchi - Elaborata una proposta complessiva - Sollecitata la partecipazione di tutti i dipendenti - Instaurato un corretto rapporto sindacale - Impegno per la ristrutturazione - I nessi con le nuove realtà territoriali e le istituzioni emergenti in Toscana

Il presupposto essenziale per mettere in grado d'amministrazione di tradurre nella pratica i programmi imposti a medio e a lungo raggio, è senza dubbio la definizione di una corretta politica dello strumento attuativo - il personale - che consenta il funzionamento armonico e democratico della «macchina comunale». Un obiettivo che implica organizzazione, «flessibilità» e capacità di programmazione.

«Aspetti fondamentali» - afferma l'assessore al personale Bruno Cocchi - «che le passate amministrazioni di Palazzo Vecchio hanno quasi sempre ignorato. Dal canto nostro siamo andati oltre la semplice "ricognizione", elaborando una proposta complessiva sostanzialmente innovativa rispetto ai modelli tradizionali del centralismo burocratico, fissando con chiarezza gli obiettivi di fondo e ancorando ad essi le necessarie fasi intermedie».

Il cammino che resta da fare è lungo e irto di difficoltà: si tratta di ricostituire la struttura dell'ente nel suo complesso, in funzione dei servizi da erogare e dei programmi da realizzare, nella prospettiva di una «risposta» sempre più puntuale nei confronti delle esigenze espresse dalla città e dalla popolazione, operando contemporaneamente per mettere ordine e ricondurre l'ente stesso sul terreno della normalità contrattuale, normativa e delle assunzioni.

Come metodo insieme politico e amministrativo si è dato inizio all'opera di «svacchiamento» sollecitando la più ampia partecipazione del personale a tutti i livelli. La situazione sotto questo punto di vista, all'ingresso dell'anno venturo, è di sinistra in Palazzo Vecchio, era tutt'altro che rosea: scetticismo, incomprensione, dequalificazione, spesso frustrazione, erano fenomeni tipici di un sistema incentrato sul grado gerarchico e sul verticismo e in cui veniva mortificata l'effettiva capacità professionale.

Si sono svolte assemblee in vari settori e nei reparti, per dibattere problemi come quelli dell'orario funzionale, delle turnazioni, del contratto di lavoro, della riorganizzazione degli uffici e dei servizi, nell'intento di far coincidere massima «resa» e effettiva responsabilizzazione del personale.

Inoltre è stato avviato un corretto rapporto sindacale con tutti i dipendenti comunali, riconoscendo come unici interlocutori validi e rappresentativi il consiglio di ente e i delegati di reparto. La «carica» innovatrice di una simile impostazione per il personale di Palazzo Vecchio - vanno al di là del puro rapporto di lavoro. Contro le esasperate logiche «individualistiche» e le spinte corporative si è affermato il principio della trattativa collettiva, non più corretto dal punto di vista amministrativo, ma anche e soprattutto l'unico che permette di tutelare realmente i diritti di tutti i lavoratori comunali.

Gli elementi di novità riguardano anche il meccanismo delle assunzioni, che è stato ricondotto nell'ambito dei concorsi pubblici. Recentemente è stato bandito il concorso per 185 addizionali e 31 impieghi, mentre è in via di approntamento quello per 140 operai, destinati in larga parte ai lavori dell'acquedotto. Di più: la battaglia contro le lottizzazioni indiscriminate e le spinte clientelari non si è fermata allo stadio dei «pronunciamenti» e delle «buone intenzioni», come troppo volte era avvenuto in passato, ma si è sostanziata in un confronto costante - e pubblico - con i cittadini e le categorie interessate alle assunzioni. Un esempio recente: per l'assunzione di 37 nuovi dipendenti, facenti parte per legge delle categorie protette, sono state consultate, e non solo formalmente, tutte le associazioni del settore.

La pianta organica del comune contempla infatti 7520 unità, ma di queste la commissione centrale per la finanza locale ne ammette come finanziabili solo 645. La limitazione non crea tanto un problema di numero quanto di qualifica, fino a bloccare l'ente nella determinazione definitiva della pianta.

Una serie di ostacoli - afferma l'assessore Cocchi - che non può e non deve impedire di andare avanti sulla strada della sperimentazione di nuove forme di organizzazione democratica all'interno dell'ente. E' da tempo operante una commissione di lavoro che affronta questa tematica e che ha già fissato i criteri metodologici per approfondirne l'analisi e tradurla in proposte operative, e sempre con le stesse finalità è già stata costituita una apposita commissione consiliare.

Per dare forza e contenuti a questa prospettiva è indispensabile - e le forze politiche che reggono Palazzo Vecchio ne sono ben coscienti - fare diretto riferimento alle nuove realtà territoriali e istituzionali emergenti nella realtà toscana. In altri termini non è possibile ristrutturare seriamente senza tenere

presente i comprensori, le deleghe regionali, i consorzi sociosanitari, i distretti scolastici e i consigli di quartiere. Nello sfondo sta da una parte l'esigenza sempre più consapevole di tutti i cittadini di partecipare al governo della città, dall'altra la necessità di una più stretta collaborazione tra enti che operano in aree omogenee.

Di fronte al logorio di un modello basato su competenze esclusive e verticali, va affermata la proiezione orizzontale, nel territorio, dei momenti decisionali e gestionali. Un processo in cui viene investita la struttura e la funzione degli uffici, i modi e i tempi di erogazione dei servizi, e in cui si afferma - come positivi in questo senso - non mancano - un modello «orientato», articolato al massimo, in sintonia con il mutamento della domanda sociale e delle scelte politiche, aperto al contributo costruttivo della popolazione e delle varie componenti della società.

«Una ipotesi ancora da «costruire» - dice Cocchi - «che deve essere verificata nel suo svolgersi con le forze politiche, sociali, sindacali e con gli organismi di base ma che assume lo spessore di una indicazione politica di fondo».

Il ministero ha chiesto la documentazione sulle trattative

SEMPRE PIÙ VASTA LA SOLIDARIETÀ CON I LAVORATORI DELLA SANSONI

I nodi della vertenza e le possibilità di sbocco esaminati ieri nel corso di una conferenza stampa Verso l'attivo generale della categoria - La prossima settimana assemblea con i rappresentanti degli enti locali e delle forze politiche - Martedì sciopero generale a Sesto, Campi e Calenzano



Un'immagine di questa settimana: il corteo di lavoratori all'Osmannoro

La solidarietà con i lavoratori della Sansoni cresce ogni giorno. Numerose sono le prese di posizione, gli ordini del giorno dei consigli di fabbrica cittadini, delle associazioni democratiche, delle Case del Popolo che testimoniano quanto sia vasto il fronte unitario intorno alle maestranze minacciate dai licenziamenti e dalla cassa integrazione. Nel corso di un incontro con la stampa le maestranze della casa editrice hanno reso noto gli ultimi sviluppi della vertenza in atto. Il ministero ha chiesto all'Ufficio provinciale del lavoro la documentazione relativa alle trattative che si sono svolte fino a questo momento. Inoltre, ma la notizia non è ufficiale, sembra che l'attuale proprietaria, la famiglia Gentile, sia stata convocata per la prossima settimana. La situazione dell'azienda sottoposta dal maggio scorso ad amministrazione controllata, si aggrava ogni giorno di più. Si parla di una perdita secca di quasi due milioni al giorno: continuando questo stato di cose si profila anche la minaccia della dichiarazione di fallimento. Se si arrivasse a questo punto, sembrerebbe che la crisi assumerebbe delle proporzioni disastrose.

D'altra parte le voci di possibili acquirenti sono mol-

to vaghe e si possono fare solo delle ipotesi. Si fa il nome di una finanziaria, ma è molto difficile fare i nomi che si celano dietro l'eventuale operazione di acquisto.

Una assemblea dei lavoratori della casa editrice si è svolta con la partecipazione degli assessori Tassanari della Regione, Nucci della Provincia e Camarlinghi del Comune.

Gli assessori hanno portato il saluto e la solidarietà delle amministrazioni civiche, sottolineando la condotta e le iniziative della casa editrice. Hanno rilevato l'importanza fondamentale che riveste l'obiettivo della difesa del posto di lavoro, di rilancio e di rinnovamento del lavoro e della produzione culturale, di riforma dell'attività grafica derivanti dall'attività della Sansoni.

MARTEDI' SCIOPERO A SESTO CALENZANO E CAMPI - Martedì prossimo sciopero generale a Sesto, Calenzano e Campi per l'intera mattinata. Alle 9,30 manifestazione al cinema «Grotta» di Sesto, dove partirà un rappresentante della federazione provinciale CGIL, CISL, UIL. Lo sciopero è stato indetto a sostegno della piattaforma regionale per la di-

Alla Regione Toscana

Incontro giunta sindacati sui problemi del personale

Si è svolta nella sede della Giunta Regionale di Palazzo Ezzati Gattai una riunione fra l'assessore al personale Roberto Barzanti e i rappresentanti della federazione regionale CGIL, CISL, UIL, della federazione enti locali e delle organizzazioni aziendali dei dipendenti regionali. Nel corso dell'incontro sono stati esaminati vari problemi attinenti alla situazione delle strutture organizzative della Regione in vista di una sempre più piena applicazione del principio di parità di trattamento delle leggi regionali sul personale e sull'ordinamento degli uffici: i riflessi sull'organizzazione del lavoro della Regione a seguito del processo di delega delle funzioni amministrative agli enti locali e, infine, la prospettiva dell'accorpamento e dell'unificazione dei vari settori di lavoro.

Si è svolta nella sede della Giunta Regionale di Palazzo Ezzati Gattai una riunione fra l'assessore al personale Roberto Barzanti e i rappresentanti della federazione regionale CGIL, CISL, UIL, della federazione enti locali e delle organizzazioni aziendali dei dipendenti regionali. Nel corso dell'incontro sono stati esaminati vari problemi attinenti alla situazione delle strutture organizzative della Regione in vista di una sempre più piena applicazione del principio di parità di trattamento delle leggi regionali sul personale e sull'ordinamento degli uffici: i riflessi sull'organizzazione del lavoro della Regione a seguito del processo di delega delle funzioni amministrative agli enti locali e, infine, la prospettiva dell'accorpamento e dell'unificazione dei vari settori di lavoro.

Programmi realistici e scelte qualificanti

Bilanci approvati a Vinci e Fiesole

I pesanti condizionamenti della politica governativa - Un forte impegno per i servizi sociali e il sostegno delle attività produttive

Il consiglio comunale di Vinci ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione per l'anno 1976 dopo ampia ed approfondita discussione. Nelle linee programmatiche del bilancio si afferma la necessità di portare avanti le indicazioni scaturite dalla conferenza economica del novembre '75 per quel che riguarda la concessione del credito agevolato per gli investimenti produttivi, di porre all'attenzione dell'attività del comprensorio la realizzazione di un ufficio tecnico a carattere comprensoriale che, di concerto con l'ERTAG, fornisca servizi ed aiuti alle piccole aziende per consentire a queste di tenere il passo con i nuovi processi produttivi delle grandi imprese, soprattutto per creare e rendere operanti strutture consorziali di associazione tra i vari produttori.

Il disavanzo per il '76 è stato contenuto in un miliardo e 227 milioni, malgrado gli aumenti dei costi (soprattutto del personale) e i condizionamenti derivanti dalle entrate che coprono solo il 44,62% delle spese correnti.

Al termine della riunione è stato concordato il calendario degli incontri in cui dovranno essere affrontati in particolare i gruppi di problemi a più immediati provvedimenti da prendere per un migliore funzionamento di alcuni servizi: lo stato di attuazione delle leggi regionali sul personale e sull'ordinamento degli uffici; i riflessi sull'organizzazione del lavoro della Regione a seguito del processo di delega delle funzioni amministrative agli enti locali e, infine, la prospettiva dell'accorpamento e dell'unificazione dei vari settori di lavoro.

La luce elettrica, il telefono ed altri servizi, con lo scopo di valorizzare l'agricoltura e il lavoro dei campi.

L'amministrazione comunale di Vinci intende inoltre farsi carico dei problemi della scuola, per cui è prevista una spesa di 272 milioni, dei problemi socio-sanitari per cui è prevista una spesa di 147 milioni ed infine i lavori pubblici, 185 milioni. Tutto ciò è frutto di un bilancio realistico che tiene conto della situazione della amministrazione comunale e che propone quindi una spesa qualificata e positiva che ricerca sempre più a venire incontro alle esigenze delle popolazioni amministrative.

Nelle conclusioni del dibattito il sindaco, compagno Bartolesi, ha sottolineato la necessità che anche dalle amministrazioni comunali venga un contributo per la risoluzione della crisi morale e politica del paese, e per questo è necessario ricercare la massima unità tra le forze sociali e politiche. Il sindaco ha perciò richiesto, indipendentemente dal voto sul bilancio della minoranza, una fattiva collaborazione per realizzare quelle scelte concrete presenti nel bilancio.

FIESOLE - L'approvazione del bilancio del Comune di Fiesole è scaturita dopo un ampio dibattito svolto in consiglio comunale. Gli interventi, che hanno coinvolto la quasi totalità dei consiglieri presenti, hanno costituito un importante contributo per l'approfondimento degli indirizzi e delle scelte che l'amministrazione fiesolana si è data per questo primo bilancio della Giunta PCI-PSI formatasi dopo le elezioni amministrative del 15 giugno '75.

I vari consiglieri di maggioranza hanno elevato le più ampie riserve sulla politica governativa generale e su quella nei confronti degli enti locali in particolare, rilevando come la crisi della finanza locale limiti ogni possibilità di espansione dei servizi e degli interventi. E' stato sottolineato che, malgrado le difficoltà, la giunta ha presentato oltre al bilancio delle spese correnti, un pacchetto di proposte plurinazionali riferite ad interventi, per circa 2 miliardi.

La luce elettrica, il telefono ed altri servizi, con lo scopo di valorizzare l'agricoltura e il lavoro dei campi.

william's INGROSSO CONFEZIONI I PREZZI DEL GROSSISTA LA CLASSE DELLA BOUTIQUE VENDITA AL DETTAGLIO EMPOLI - Via Romboli, 35 - Tel. (0571) 76.161

Libreria Commissionaria Editrice «IL DAVID» distribuisce: IO E GLI ALTRI l'enciclopedia in 10 volumi di concezione democratica per gli studenti di oggi PER LEGGERE PER FARE letture alternative per i più giovani.

SCUOLA DI BALLO A. COCCHERI Aperta dal 1922 Lezioni di: Tango, Valzer, Boogie-Woogie, Rock, Samba, Twist, Cha-Cha, Charleston Via Alfani, 84 - Tel. 21.55.43 - Firenze

Mariage FIRENZE LA BOUTIQUE DELLA SPOSA PRESENTA LE ELEGANTI COLLEZIONI d'alta moda estate via monella, 10r Firenze tel. 260893 (da piazza Strozzi)

DISCO ROSSO Via Ariento 83 rosso - FIRENZE PER RESTAURO PREZZI ECCEZIONALI APPROPFITTAZIONE DI QUESTA UNICA OCCASIONE

ULTIMA SETTIMANA da MULAS Via Panzani, 40 rosso - FIRENZE - Tel. 29.34.45 UN INVITO AD ACQUISTARE TUTTA LA MERCE A PREZZI DIMEZZATI ANCORA DISPONIBILI

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI: Golf L. 4.500 Camicie » 3.500 Giacche » 19.000 Abiti » 29.000 Soprabiti » 29.000 Pantaloni gabardina/Tweed » 9.500 Pantaloni velluto » 6.500 Jeans » 9.500

VISITATE L'EUROMOBILI grande mostra permanente arredamenti in ogni stile Via Provinciale Francesca Sud Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068 51030 CINTOLESE (Pistoia) (Aperto anche nei giorni festivi). Parco Giochi Ragazzi - Parcheggio privato per la clientela

LA CALVIZIE E' VINTA!

L'organizzazione EUR «MEN 2000» presenta in Italia il procedimento SILICO-CUTANEO

Uno stile romantico per dire «SI» MODELLI da L. 75.000 a L. 120.000 ESCLUSIVITA' FRANCESI da L. 150.000 in più. TESSUTI IN ESCLUSIVA BIANCHI e COLORATI. Promozioni per tempo a LA PICCOLA TORINO VIA MASACCIO 24 R - Tel. 577.604 - FIRENZE Aperto anche il sabato